

# TITOLI

---

Crescente importanza dei titoli, anche in conseguenza della tendenziale assenza nell'incipit degli elementi informativi essenziali.

L'insieme dei titoli può essere considerato come un giornale in pillole, un giornale parallelo

# Titolo e articolo

- Il titolo è sempre riferito all' articolo, con cui intrattiene una triplice relazione
  - Sintattica (posizione del titolo rispetto all' articolo)
  - Semantica (cosa dice il titolo dell' articolo)
  - Pragmatica (funzione del titolo per il lettore)

- Il titolo è la chiave dell'interpretazione, il codice dell'articolo (Eco 1971)
- Unica immagine-concetto carica di contenuti patetici, estetici, politici (Dorfles, 1981)
- Prevalente funzione illocutoria e perlocutoria quale conseguenza della settimanalizzazione (Proietti 1992)

# Polarizzazione fondamentale

- Titoli oggettivanti vs titoli soggettivanti
- Cronachistico-indicativi (notizia) vs drammatico-brillanti (*feature*) (Murialdi 1975)
- Informativi vs emotivi (Eco 1971)
- Enunciativi vs paradigmatici (Papuzzi 1992)

# Esempi di titoli enunciativi (informativi)

## **La terra trema anche in Piemonte**

Fini: "E' giusto accertare le colpe"

Sisma di 3,9 gradi nel Cuneese: panico ma niente danni. Il presidente della Camera d' accordo con Napolitano.

Tremonti: niente nuove tasse

## **La nave dei disperati attraccherà in Sicilia**

Il mercantile che giovedì ha tratto in salvo 140 migranti si dirige verso Porto Empedocle.

Scontro aperto tra Italia e Malta. E Maroni prepara un dossier da presentare a Brussels

La Stampa online 19.4.09

## **In Sicilia la nave dello scontro**

## **Con Malta è ancora scontro**

## **Razzismo, L' Italia non parteciperà alla conferenza delle Nazioni Unite**

Corriere della sera online 19.4.09

«La Stampa», 16.10.2012

- Detrazioni, il governo non cede
- Neve sulle Alpi. Niente emergenza a Roma

«Il Fatto», 16.10.2012

- Napolitano avverte i pm di Palermo

«Repubblica», 2.10.2012

Subito il decreto taglia-Province

Ikea cancella le donne dal catalogo per gli arabi

«Corriere della Sera», 2.10.2012

Svolta nell'inchiesta sul Lazio

# Titoli paradigmatici (iconici e interpretativi)

- Carattere specifico: mimesi del parlato
- Condensazione in una metafora o in uno slogan (Dardano: “tra slogan e titolatura esistono aspetti comuni per quanto riguarda la dimensione semantica e la struttura sintattica”)
- Ironia
- Gioco di parole
- Citazione (intertestualità)

Il titolo paradigmatico evidenzia una delle funzioni del titolo:  
Interpretare e commentare la notizia.



- «Il giornale», 9 ottobre 2013

Nobel per la fisica assegnato ai teorici della particella di Dio. E il Bosone parla pure italiano

- «Libero»

Strano asse Verdini-Renzi

Doppietta per impallinare le colombe Pdl e Letta

- Il Manifesto 21.10.2015

Risale Marino

# Tipologia proposta da Lorusso e Violi (2004)

- Narrativi (esplicativi, di sintesi informativa)
- Iconici (es. discorso diretto: effetto di realtà, presa diretta)
- Patemici
- Interpretativo-conoscitivi

- Ondelli (*«La messa in scena» delle notizie nei titoli dei quotidiani. Una prospettiva linguistica*, “Problemi dell’informazione”, XXI, 2, giugno, 1996) individua una varietà nei titoli basata sulla centralità di elementi diversi:
  - Scena
  - Il personaggio (Camilleri / la macchina per scrivere, RE 19.4.09)
  - Il dialogo (Berlusconi: troppe inchieste sui giornali / Napolitano: c’è stato sprezzo delle regole, RE 19.4.09)
  - Il parlato (Un bicchierino con Hemingway, RE 19.4.09) > rinvio ai titoli paradigmatici

# Bibliografia essenziale sui titoli

- Tobagi e Zampolli, *Le parole dei titoli*, in W. Tobagi e Remeney, *Il giornale e il non lettore: atti del convegno 15-17 giugno 1979*, Sansoni, 1981
- Proietti, “*La vetrina del giornale*”: *funzioni comunicative e caratteri stilistico-grammaticali della titolistica dei quotidiani tra lingua e codice iconico*, in Medici e Proietti (a cura di), *Il linguaggio del giornalismo*, Mursia 1992
- Held, G., “Il titolo come strumento giornalistico: strutture, funzioni e modalità di un tipo di testo, esemplificate sulle forme del riuso linguistico in chiave comparativa”, «*Etudes Romanes*», 1999, 42: 173-189.
- De Benedetti, *L'informazione liofilizzata. Uno studio sui titoli di giornale (1992-2003)*, Cesati, 2004;
- Genette, *Soglie*, Einaudi 1989 (ed. or. 1987)

# Lessico

- Scelte determinate dalla ricerca di
  - economia espressiva
  - Icasticità incisiva
- Neologismi, tecnicismi, locuzioni poco comuni contribuiscono alla sinteticità e favoriscono l'attenzione
  - Nel 1992 Proietti registrava *leghisti, extracomunitario, narcotrafficante*
- Mode linguistiche
  - *Fusione fredda* (1989)
  - *Tracimare* (1987); più tardi: *esondare*
- Occasionalismi
  - *Eurocrate* (1965, 1991)
  - *Telefinanziere* (1989, 1991)

# Sintassi

- Da un lato rivela la natura del titolo come chiave interpretativa, codice di lettura
- Dall'altro manifesta la sua autonomia compositiva
- Titoli asciugati (Beccaria 1988: 183)
  - Bipartizione in due elementi distinti: parola+frase nominale, separati da due punti o da una virgola
    - 1970 Bonn: Salvate l'ambasciatore
    - 1976 Venezia: Terremoto
    - 1980 Mestre, le Br uccidono ancora
    - 1991 Croazia, tregua dopo la tempesta
    - 2015 Roma, truffa alla sanità: ai domiciliari medici e dirigenti dell' ospedale israelitico (RE, 21.10.2015)
    - 2015 Siria, Assad a sorpresa a Mosca (CdS, 21.15.2015)
    - 2015 Manhattan, addio al quartiere degli operai (St.21.10.2015)

Il primo elemento è qui un locativo

- Il primo elemento può essere però anche un argomento:
  - La Mafia, prima azienda Italia
  - Toyota, alzacvetri difettosi (CdS, 21.10.2015)Influenza della pubblicità (Dardano):
  - Rex: fatti non parole
- Oppure si può isolare l'autore:
  - Craxi: la grazia a Curcio onora lo Stato
  - Carla, top model indignata
  - Severino, la Consulta respinge il ricorso (St, 21.10.2015)
  - Marino, dimissioni o sfiducia inevitabile (St, 21.10.2015)
- Tendenza sintattica alla brevità e alla evidenza attraverso l'omissione (ellissi) di alcuni elementi dell'enunciato
- Efficacia visiva e di leggibilità: consente al lettore di cogliere con immediatezza gli elementi essenziali della notizia.

- Infinito gnomico (Beccaria 1988) o infinito gerundio
  - Sentirsi innamorati a Milano (citazione di una canzone)
  - Vivere a Beirut con l'incubo dell'auto-bomba
  - Volare in deltaplano con un'aquila vicino
  - Morire di cantiere
- L'infinito si carica spesso di valori perlocutori, tanto più insidiosi quanto più è dissimulata la distinzione tra il livello della notizia e il livello del commento
  - Nucleare, disinnescare Montalto?
  - Demolire l'emergenza
- L'uso dell'infinito e le costruzioni nominali segnalano un indebolimento della distinzione tra evento e commento



# Stile nominale

- Il linguaggio giornalistico fa ampio uso di frasi nominali, cioè senza verbo in posizione di predicato, che consentono brevità, incisività, pregnanza semantico-informativa (criterio retorico della *brevitas*).
- Questo stile si afferma sin dall'Ottocento, perché consente la creazione di titoli seccamente indicativi
  - La morte del papa (1878:Pio IX)
  - L'insurrezione a Milano (1898: Bava Beccaris)
  - Gli imbarazzi (e gli errori) del contante (CdS, 21.10.2015)

Questa tendenza si stabilizza nel periodo giolittiano in cui la scrittura giornalistica rafforza la sua autonomia (Dardano 1986).

Durante il fascismo prevalgono invece titoli magniloquenti, aulici, trionfalistici, sensazionalistici, propagandistici

- Oggi:

Sciopero degli universitari contro il ministro Gelmini

Colpite le postazioni italiane a Bassora

- Lo stile nominale è un tratto caratteristico della lingua contemporanea, che attribuisce un ruolo crescente a sostantivi e verbi al participio passato;
- Molto presente nei titoli dei giornali:

Rapiti in India due turisti italiani (ST 18.3.2012)

Ospedale israelitico, 14 arresti (CdS, 21.10.2015)

Bankitalia, Visco indagato per la Popolare di Spoleto (RE, 21.10.2015)

# Stile nominale e deverbali

- Rientrano nello stile nominale i deverbali, sostantivi astratti al posto di frasi verbali (frequente negli articoli di economia):
  - intervento, rialzo, debutto, varo, costruzione, copertura, sanzione, finanziamento ecc.

- Titolo nominale con avverbi usati come attualizzatori
  - Ecco Gorbaciov
- O con elementi interiettivi come basta, stop, addio:
  - Adesso basta
  - Addio ai superpoteri / è l'ora dei superprefetti
  - Giù le mani da...
  - Voglia di....

# Titolo narrativo

- Introdotta da quando:
  - Quando il dollaro divorziò dall'euro
  - Quando a Berlino si fermò la storia
- Altri avverbi di tempo:
  - Presto Spa Eni Enel
- Tra i titoli narrativi si configura il titolo introdotto da e
  - E l'uomo vola
  - E De Luca: penoso confondermi col sindaco di Napoli (CdS, 21.10.2015)

a suggerire una continuità ideale con un discorso precedente sottinteso e dato per presupposto (Serianni, 1989).

Proietti (1992) osserva che si tratta di un modulo di ascendenza biblico-evangelica («E Gesù disse ai suoi discepoli»), frequente nella lirica ottonevicesca (Foscolo, Pascoli) e presente in numerosi titoli di opere letterarie (*E le stelle stanno a guardare*), cinematografiche (*E la nave va*).

- Proietti 1992: 147
  - E ora il mondo vira verso Lubiana
  - E ora arriva la bocciatura annunciata
  - Napoli ancora Maradona-dipendente

Sono anche tutti esempi di metafore

# Mimesi del parlato

- Formule esortative ed esclamative
  - Pronti via, esodo in corso
  - E adesso? Siamo freschi
  - Signori, l'ingorgo è servito
- Roma, oh cara! Turisti addio

Venezia

Tiziano, che bel tramonto!

In mostra alle Gallerie dell'Accademia i quadri della maturità dell'artista dipinti con una tecnica quasi impressionistica

- Tiziano, che bel tramonto!
  - Chi parla? Enunciatore ed enunciatario



# Titoli dialogici

## Dialogici

- «Libero», 9 ottobre 2013

I 5 stelle all'attacco di Re Giorgio

“Vuole salvare Berlusconi”

Lui: “Ve ne fregate dell'Italia»

- «La Repubblica», 9 ottobre 2013

Amnistia, scontro 5 Stelle-Napolitano

Il Colle: “Se ne fregano del Paese”

La replica del Movimento: “Indegno, si dimetta”

Berlusconi non spera più: ‘Poteva parlare prima’

- «CdS», 9 ottobre 2013

Francesca va alla guerra: «lena? Ho solo

fatto un po' di pulizia»

Orientamento polemico; impressione di immediatezza enunciativa, simulacro del presente

Il DD nel titolo è spesso una sintesi, anche troppo sommaria, sensazionalistica, disincantata o ironica

Frequente l'omissione delle virgolette e di altri indicatori grafici del DD (attenuazione della distinzione tra notizia e commento)

# 21.10.2015

- RE

QN: “Papa ha tumore benigno al cervello”

Il Vaticano: “Irresponsabili, notizia infondata”

Secondo il quotidiano sarebbe malato. Santa Sede smentisce

- CdS

Qn: «Il Papa ha un tumore»

Giallo nella notte, il Vaticano:

«Smentita totale e sicura»

Il giornale: «Piccolo tumore al cervello ma non deve essere operato». Padre Lombardi: la diffusione di notizie infondate è gravemente irresponsabile. Ma il direttore conferma

- St

Il giallo della malattia di Papa Francesco

Il Vaticano: notizia totalmente infondata

Il Resto del Carlino: tumore benigno al cervello. Padre Lombardi: irresponsabili

# Intertestualità del titolo

- Rapporto con i titoli delle altre testate
- Dialogo con gli altri testi
- Riuso di titoli di opere letterarie, film, canzoni ecc. :

*Cronaca di una morte annunciata* (García Márquez)

*A Sangue freddo* (da Truman Capote)

*Relazioni pericolose* (S. Friars)

*Effetto notte* (F. Truffaut, 1973)

*C'era una volta in America* (S. Leone (1984)

Esigenze connotativo-impressive e generale impostazione non referenziale.

Frequenti aggettivi, sintagmi, locuzioni

Effetto...

Eccellente...

Annunciato

Colpisce ancora

Storie di ordinaria....

Relazioni pericolose

La dolce vita

- Giulio Nascimbeni proponeva un premio per le testate che avessero evitato l'uso di formule come
  - Annunciato (< Cronaca di una morte annunciata di Garcia Marquez)
  - Ordinario (< Storie di ordinaria follia di Ferreri: ordinaria burocrazia, ordinaria corruzione...)
  - Eccellente (< Cadaveri eccellenti di Rosi: arresti eccellenti, vittime eccellenti...)

*Capi Rai, crescete e moltiplicatevi / Storie di ordinaria amministrazione* (da Bukovski, *Storie di ordinaria follia*; poi titolo di un film di Marco Ferreri)

«Pubblico», 16.10.2012:

*Effetto domino* (< Effetto notte di François Truffaut)

*Il piccolo principe* (< Antoine de Saint- Exupéry)

«Pubblico», 2.10.2012

*C'era una volta nelle primarie* (< C'era una volta in America, Sergio Leone)

“L'Unità»

Caos carceri: *storie di ordinaria disperazione* (<Storie di ordinaria follia, vedi sopra)

L'“ultimo bacio” tra due stelle poco prima della catastrofe (RE, 21.10.2015)

- *M'illumino d'incenso* (La Stampa, 27.5.2010 <Ungaretti )
- *Quattro cadaveri in cerca d'autore* (CS, 11.5.1988 <Pirandello)
- *Cantami, o squalo, la crisi funesta* (La Stampa, 21.6.2010 <Iliade)
- *Arsenico e vecchi vizietti* (Domenicale S24ore 27.11.2010 < Kesselring)

# Altri esempi di citazioni (spesso mascherate tramite paronomasia)

Da “il manifesto”:

- Quello che il calcio (16.5.2004)
- Vengo anch' io (11.9.2002)
- Bello ciao (6.6.2002)
- La piccola vendetta lombarda (6.4.2001)
- C' eravamo tanto amati (30.6.2000)

# Tendenza al manierismo

La perdita di referenzialità a vantaggio di funzionalità espressive e impulsive, motivata da esigenze di innovazione, vivacizzazione e spettacolarizzazione rischia oggi di perdere originalità e forza innovativa, come conseguenza della ripetizione.

# Strumenti di consultazione

- Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, 1988
- Lausberg, *Elementi di retorica*, il Mulino 1969
- G. Beccaria, *Dizionario di linguistica e di Filologia, Metrica, Retorica*, Einaudi 1996
- Dogana, *Le parole dell'incanto*, Angeli 1990



# Griglia di analisi dei titoli

- **Piano enunciazionale: chi parla?**
  - Titoli oggettivi (enunciativi) vs titoli soggettivi (paradigmatici)
- **Piano linguistico**
  - Lessico
  - Sintassi
- **Piano proposizionale: cosa dice?**
- **Piano retorico: come lo dice?**
  - Parole neutre
  - Figure di parola e loro funzione (ornamentale, evocativa, costitutiva)
    - Giochi di parole (paronomasia, antanaciasi, antitesi, citazioni)
    - Metafore, metonimie, sineddoci